



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2022**

**COMUNE DI LEVERANO**

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

## IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto

riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione consigliere n. 46 del 17/12/2021;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consigliere n. 35 del 18/07/2022 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2022;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

## **DATI GENERALI**

Popolazione residente al 31/12/2021: 13695 abitanti

## **LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale:

### **Il risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta

comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.301.636,24 così determinato:

### Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.794.784,70
RISCOSSIONI	(+)	2.158.285,38	11.192.187,45	13.350.472,83
PAGAMENTI	(-)	3.134.584,29	10.541.628,94	13.676.213,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.469.044,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.469.044,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.029.401,93	2.928.687,43	5.958.089,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.037.028,18	2.367.085,16	4.404.113,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			155.092,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.566.291,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022</b>	(=)			<b>3.301.636,24</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.562.192,34
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		389.310,76
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>2.101.503,10</b>

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		161.097,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>161.097,17</b>
		4.383,55
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>4.383,55</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>1.034.652,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

## **ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

L'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

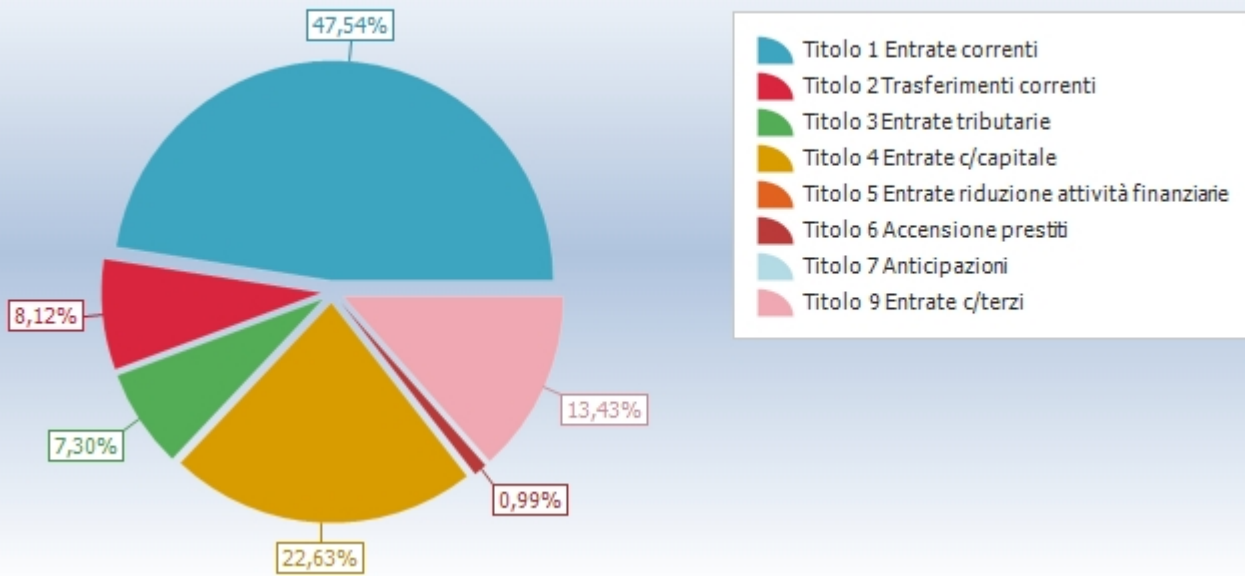
## LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui.

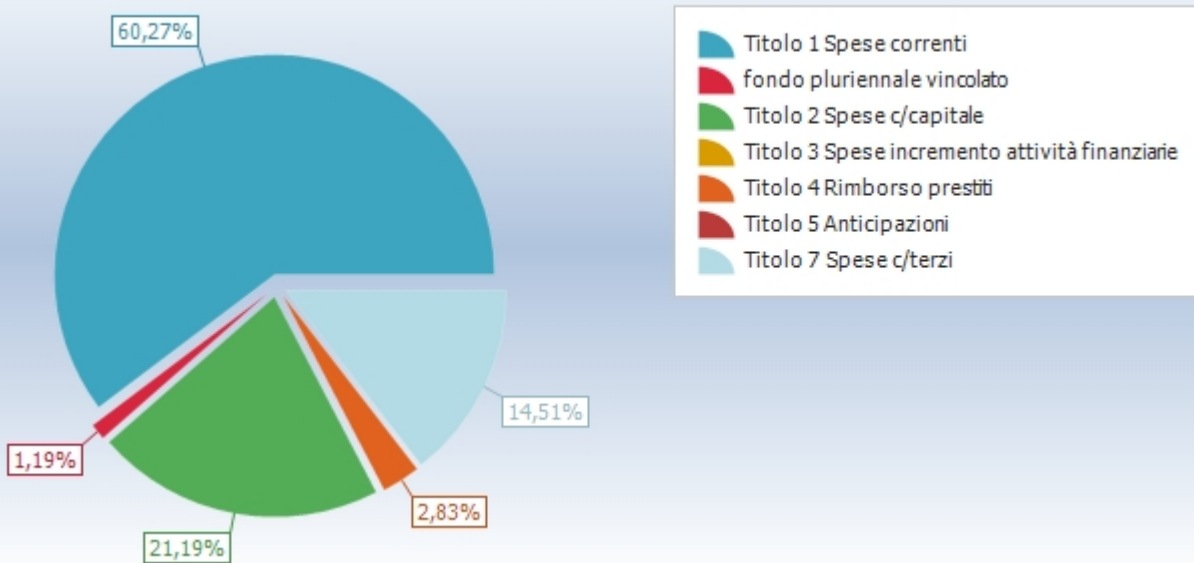
Nella tabella che segue, vengono indicati gli accertamenti e le relative riscossioni e gli impegni ed i relativi pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.794.784,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	493.539,03		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	134.280,72				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.688.651,38				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	6.712.961,55	6.975.121,82	Titolo 1 Spese correnti	7.874.132,99	8.358.551,97
			fondo pluriennale vincolato	155.092,75	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.146.544,12	1.143.366,29			
Titolo 3 Entrate tributarie	1.030.561,77	991.048,02	Titolo 2 Spese c/capitale	2.768.399,13	3.067.119,37
			fondo pluriennale vincolato	2.566.291,33	
Titolo 4 Entrate c/capitale	3.194.922,63	3.017.152,59	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.084.990,07</b>	<b>12.126.688,72</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>13.363.916,20</b>	<b>11.425.671,34</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	140.000,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	370.297,17	370.297,17
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.895.884,81	1.223.784,11	Titolo 7 Spese c/terzi	1.895.884,81	1.880.244,72
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>14.120.874,88</b>	<b>13.350.472,83</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>15.630.098,18</b>	<b>13.676.213,23</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>16.437.346,01</b>	<b>18.145.257,53</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.630.098,18</b>	<b>13.676.213,23</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>807.247,83</b>	<b>4.469.044,30</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>16.437.346,01</b>	<b>18.145.257,53</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>16.437.346,01</b>	<b>18.145.257,53</b>

## Accertamenti



## Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di 807.247,83, dato di gran lunga positivo.

### EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.



Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica). La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	134.280,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.890.067,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.874.132,99
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>155.092,75</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	370.297,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>624.825,25</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	256.539,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	78.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>802.864,28</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	945,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>801.919,14</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	473.328,41
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>328.590,73</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	237.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.688.651,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.334.922,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	78.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.768.399,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.566.291,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>4.383,55</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>4.383,55</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>4.383,55</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>807.247,83</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	945,14
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>806.302,69</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	473.328,41
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>332.974,28</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		802.864,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	256.539,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	945,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	473.328,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>72.051,70</b>

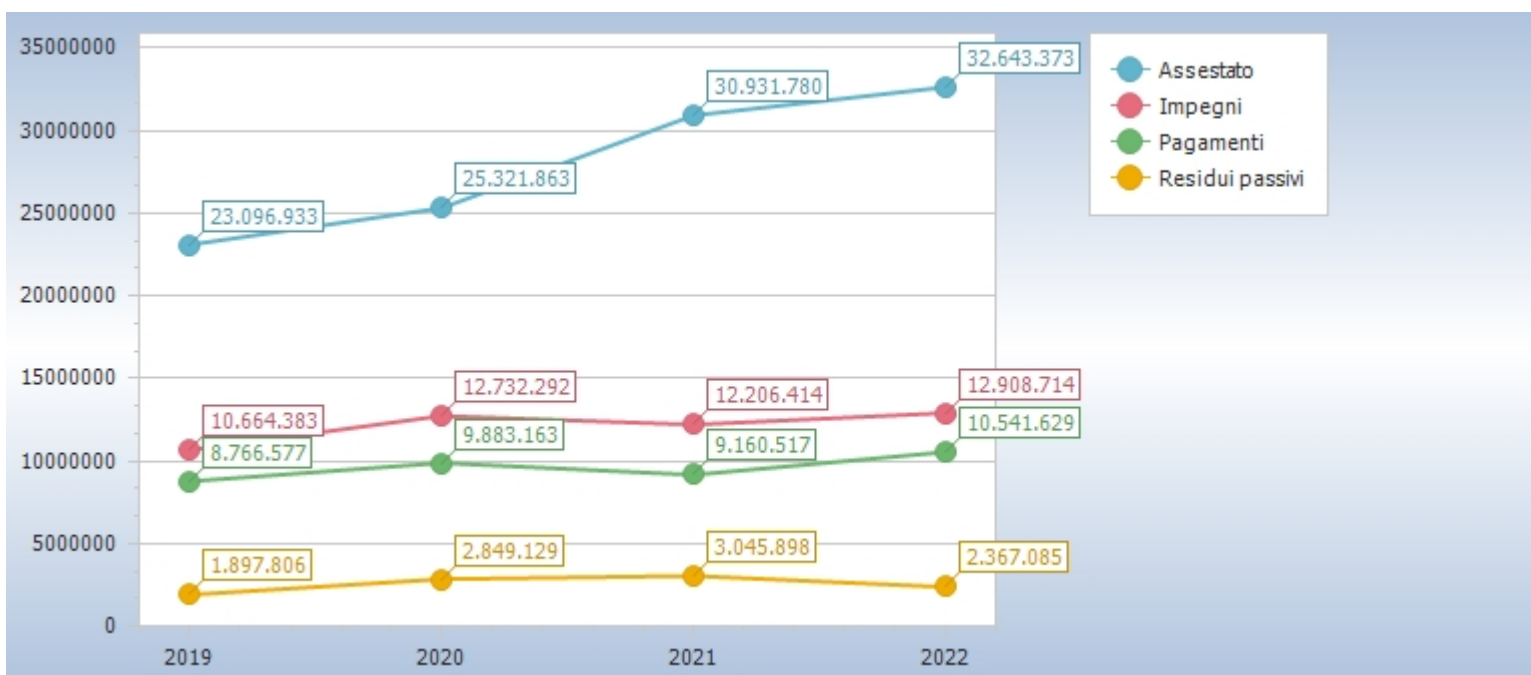
## RIEPILOGO USCITE

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.835.717,75 155.092,75	7.874.132,99	90,71	6.318.257,86	80,24	1.555.875,13
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.982.356,05 2.566.291,33	2.768.399,13	15,03	2.060.902,70	74,44	707.496,43
4. Rimborso Prestiti	370.299,00	370.297,17	100,00	370.297,17	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.455.000,00	1.895.884,81	77,23	1.792.171,21	94,53	103.713,60
<b>Totale</b>	<b>32.643.372,80</b>	<b>12.908.714,10</b>	<b>43,14</b>	<b>10.541.628,94</b>	<b>81,66</b>	<b>2.367.085,16</b>



## RIEPILOGO PER MISSIONI

### Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla gestione del turismo.

#### Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

#### Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

#### Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

#### Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

#### Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

#### Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

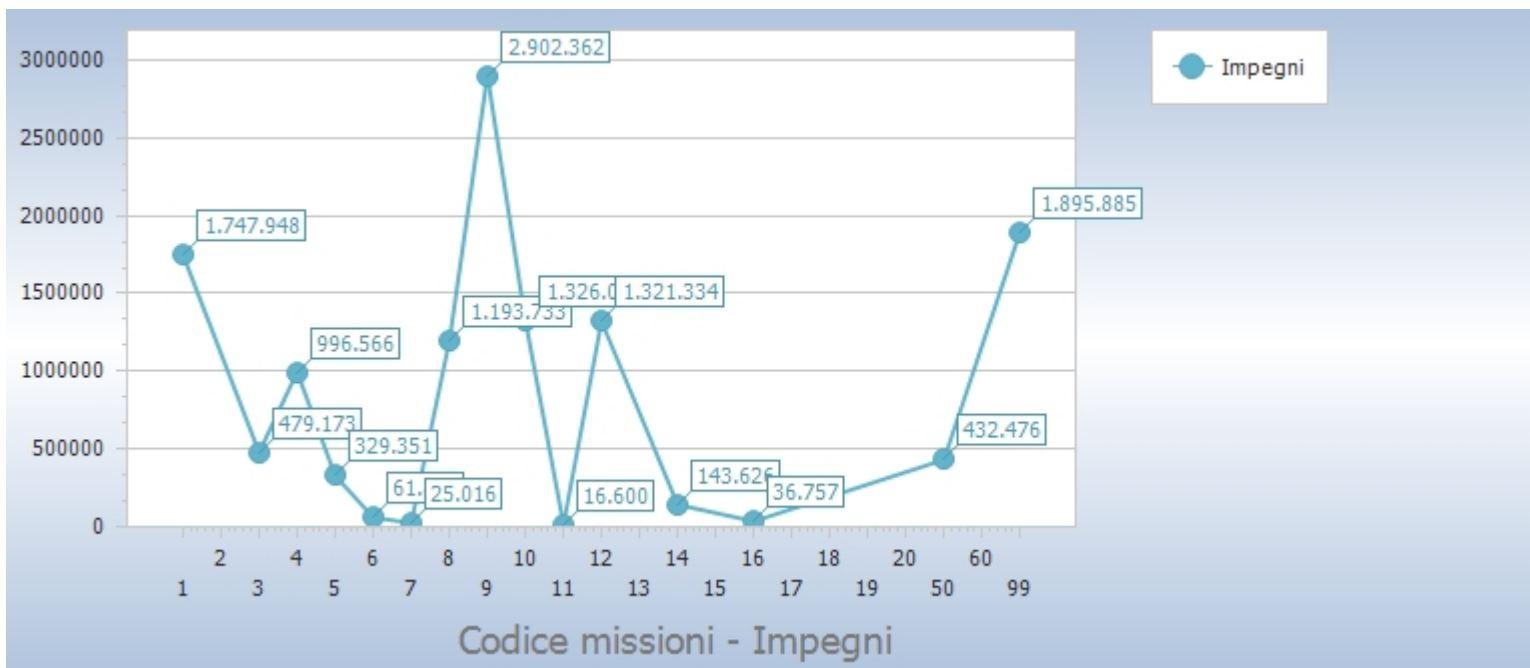
#### Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

### Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.131.845,23 176.392,82	1.747.948,39	89,39	1.384.657,58	79,22	363.290,81
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	578.826,20 40.000,00	479.173,46	88,93	355.283,45	74,15	123.890,01
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.663.672,22 891.344,29	996.565,92	20,88	555.326,49	55,72	441.239,43
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.148.672,61 474.302,17	329.351,17	48,84	215.808,25	65,53	113.542,92
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	468.075,09 196.126,66	61.887,42	22,76	57.213,61	92,45	4.673,81
07 Turismo	30.000,00	25.015,87	83,39	25.015,87	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.051.485,36 429.672,05	1.193.732,63	45,53	1.020.914,09	85,52	172.818,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.104.179,17 28.459,42	2.902.361,67	31,98	2.461.148,67	84,80	441.213,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.791.511,94 315.673,67	1.326.000,44	29,63	1.112.837,53	83,92	213.162,91
11 Soccorso civile <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.208,81 100,00	16.600,00	44,73	9.900,00	59,64	6.700,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.286.295,91	1.321.334,10	62,42	1.014.287,61	76,76	307.046,49

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	169.313,00					
14 Sviluppo economico e competitività	148.027,26	143.625,80	97,03	69.832,16	48,62	73.793,64
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	43.100,00	36.756,59	85,28	34.756,59	94,56	2.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	272.993,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	432.480,00	432.475,83	100,00	432.475,83	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	2.455.000,00	1.895.884,81	77,23	1.792.171,21	94,53	103.713,60
<b>Totale</b>	<b>32.643.372,80</b>	<b>12.908.714,10</b>	<b>43,14</b>	<b>10.541.628,94</b>	<b>81,66</b>	<b>2.367.085,16</b>



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.625.599,62	122.348,77	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	467.584,66	11.588,80	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	675.299,64	321.266,28	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	112.667,76	216.683,41	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.220,56	36.666,86	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	25.015,87	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210.706,50	983.026,13	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.673.310,93	229.050,74	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	628.482,26	697.518,18	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	6.700,00	9.900,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.239.611,40	81.722,70	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	84.998,54	58.627,26	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	36.756,59	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	62.178,66	0,00	0,00	370.297,17	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.874.132,99</b>	<b>2.768.399,13</b>	<b>0,00</b>	<b>370.297,17</b>	<b>0,00</b>



## ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI ANNO 2022

### SCUOLE:

Anche per l'esercizio 2022 questa Amministrazione ha profuso un notevole impegno per assicurare alla popolazione studentesca e operatori adeguati spazi e allo scopo sono stati messi a segno diversi finanziamenti rivolti alla messa in sicurezza di plessi scolastici e alla realizzazione di nuovi plessi.

- MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, sono stati assicurati due finanziamenti concessi dal Ministero degli Interni giusto Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020) per i lavori per la Messa in Sicurezza dei Plessi Scolastici:

a) con D.D. n. 1653 del 20/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori del Plesso di Via della Libertà - 2° Polo "G. Re" importo complessivo € 700.000,00;

b) con D.D. n.1501 del 28/11/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori del Plesso di Via Otranto Scuola Diana - 2° Polo "G. Re" importo complessivo € 890.000,00;

- AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE O COSTRUZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DESTINATI AD ASILI NIDO E A SCUOLE DELL'INFANZIA E A CENTRI POLIFUNZIONALI PER I SERVIZI ALLA FAMIGLIA. Per detto avviso pubblico sono stati presentate due distinte candidature che risultano finanziate e precisamente.

**a)** Centri polifunzionali per la famiglia: riconversione delle strutture esistenti che prevedono spazi destinati ai servizi. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n. 58 del 19/05/2021 per complessivi € 850.000,00. Il progetto stato ammesso con Decreto Ministero dell'Interno del 02/8/2021 e D.D. n. 1711 del 27/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori;

**b)** Realizzazione di un nuovo plesso destinato a Scuola d'Infanzia da realizzare su area comunale. La candidatura ha previsto la riconversione dell'ex Scuola d'Infanzia di Via Veglie con un progetto approvato con Delibera di G.C. n.59 del 19/05/2021 per complessivi € 2.900.000,00. D.D. n. 1743 del 30/12/2022 sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori;

Infine con:

- D.D. n. 542 del 26/04/2022 sono stati avviati i lavori di "ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DELLA CONSOLAZIONE I° POLO DON. MILANI". I lavori saranno realizzati grazie ad un cofinanziamento regionale di € 42.682,04, giusta Determina Dirigenziale n.365 del 31/8/2021, notificata con nota regionale del 01/9/2021, prot. n.r\_puglia/AOO\_080/0004460;

- D.D. n. 1050 del 10/08/2022 si è proceduto alla fornitura di arredi per il nuovo edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia in Via Turati per circa € 4.000,00;

- D.D. n. 1050 del 10/08/2022 si è proceduto alla fornitura di ELEMENTI DI ARREDO DA COLLOCARSI PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA 'LA DIANA' per circa € 3.300,00;

- D.D. n. 1305 del 13/10/2022 si è proceduto ai LAVORI DI ADEGUAMENTO E DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEL LABORATORIO INFORMATICO DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA DELLA LIBERTA` - II POLO - I.C. 'GEREMIA RE', per un importo di € 7.500,00;

- D.D. n. 1357 del 24/10/2022 si è proceduto ai lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI SUGLI EDIFICI PUBBLICI DEL COMUNE DI LEVERANO - Istituto Comprensivo I° Polo ' Don Lorenzo Milani' nella sede in Via Della Libertà e in Via Montessori per un importo di € 2.000,00;

**OCCORRE SOTTOLINEARE CHE CON I CAPITOLI 2152 E 2210/1 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE HANNO INTERESSATO GLI ISTITUTI SCOLASTICI CON UN INVESTIMENTO DI CIRCA IL 50% DELLA SPESA. (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC).**

## **ILLUMINAZIONE**

Con l'Approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 stato disposto di revocare la procedura mediante Project Financing e dato indirizzo al Settore LL.PP. di avviare un intervento volto alla sistemazione degli Impianti di Illuminazione Pubblica Comunale in termini di raggiungimento di adeguati standard di sicurezza, sia di qualità illuminotecnica, di efficientamento energetico finalizzato ad ottenere risparmi in termini ambientali (minore emissione di Co2 da fonti combustibili) ed economici per l'Ente, di integrazione con i cd. sistemi evoluti – Smart City, oltre alla valorizzazione dei beni architettonici e dei luoghi di aggregazione diffusi sul territorio e di deterrente contro i reati sia di tipo ambientale (abbandono incontrollato di rifiuti) predisponendo un progetto Definitivo di efficientamento del restante patrimonio dell'impianto di P.I. comunale e prevedendo nel contempo il necessario ampliamento della rete pubblica.

Detto intervento potrà essere realizzato intercettando finanziamenti nell'ambito del P.N.R.R.;

Con Delibera della Giunta Comunale n. 65 del 04.05.2022 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" ha inteso finanziare per € 85.660,00 INTERVENTI per ESTENDIMENTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE e con D.D. n. 7390 del 02/06/2022 sono stati avviati 'INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL COMUNE DI LEVERANO SUI SEGUENTI TRATTI STRADALI DI: VIA CESAREA, VIA A. DE GASPERI, VIA MURGE, VIA GARGANO , VIA ROMAGNA, VIA PUGLIA, VIA MONTALE, VIA MATERA, VIA COSENZA E VIA PADRE SCAGLIOSI' per un importo di € 85.660,00.

Importante risultato è stato anche quello di impiegare Finanziamenti Statali "CONTRIBUTI AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 29, LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160 DEL 27.12.2019 - ANNUALITA` 202", e con Determina N° 1171 del 13/09/2022 sono stati avviati i LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI ALCUNI TRATTI STRADALI DEL COMUNE DI LEVERANO INTERVENTO FINANZIATO DALL'U.E. - NEXTGENERATIONEU. IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 90.000,00;

Da non trascurare interventi SPOT in direzione di estendimenti, efficientamento e miglioramento illuminotecnico di alcune zone urbane tipo l'intervento avviato con D.D. n. 1230 del 30/10/2022 per la SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL PORTICO PRESENTE ALL'INTERNO DELL'AREA MERCATALE;

Invece con D.D. n. 1328 del 1810 è stata realizzato un IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SERVIZIO IN PROSSIMITA` DEL PARCO DI 'PATULA CUPA' E INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DI PIAZZA SAN FRANCESCO. per circa € 4.000,00;

Non trascurare i ripetuti interventi tipo quello da ultimo avviato con Determina N° 1721 del 29/12/2022 di € 4.400,00 per la sostituzione di Lampade folgorate a seguito di eventi atmosferici.

**OCCORRE SOTTOLINEARE CHE CON I CAPITOLI 3150/2 SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CHE HANNO INTERESSATO DIVERSE STRADE URBANE CON UN INVESTIMENTO DI CIRCA IL 25% DELLA SPESA.**

## **STRADE COMUNALI - EXTRA COMUNALI E MANUFATTI STRADALI**

### **STRADE URBANE**

Anche il 2022 è stato l'anno dove i massimi sforzi dell'A.C. sono stati indirizzati verso l'utilizzo prevalentemente con fondi comunali e l'avvio dei lavori stradali con finanziamenti regionali.

Gran parte sono interventi di messa in sicurezza dei manufatti stradali al fine di garantire la privata e pubblica incolumità per gli automobilisti e per i pedoni che quotidianamente impegnano i manufatti stradali.

Con D.D. n.16 del 17/01/2022 è stata adottata determina dirigenziale che affida il "SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE ED ESECUZIONE DEL PROCESSO MANUTENTIVO SUL PATRIMONIO COMUNALE PER L'ANNO 2022.

Affidamento per complessivi circa € 44.000 di cui € 22.000 impegnati esclusivamente per la riparazione dei manufatti stradali.

Inoltre di seguito tutti gli interventi mirati allo stesso obiettivo programmatico:

- D.D. n.5 del 17/01/2022 per € 6.000 sono state interessate le strade urbane di Via Veglie, Via Della Libertà, Via Leuca, Via Otranto, Via P. Pasolini, Via Don Giuseppe Paladini, Via 2 Giugno, Via Gandhi, Via Cimarosa, Via Leopardi, Via Vivaldi, Via Rossini, Via Cipro, Via Capri, Via De Curtis, Via Leopardi, Via D'Annunzio;

- D.D. n.203 del 16/02/2022 è stato realizzato l'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CROCEVIA DI VIA ARNO ANGOLO VIA SANT'ANGELO, per € 2.000 circa.

- D.D. n. 237 del 20/02/2022 è stato realizzato l'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA DELLA LIBERTA' MEDIANTE COSTRUZIONE DI UN MARCIAPIEDE TRA LE VIE DE MITRI E FALCONE per importo complessivo di € 45.000,00;

- D.D. n. 237 del 15/03/2022 sempre a causa degli eventi atmosferici con copiose piogge stagionali si sono venute a creare numerose buche sulla viabilità comunale, circostanza che determinava un concreto pericolo alla pubblica incolumità durante la circolazione stradale esponendo l'Ente a richieste di risarcimento danni e per tanto con il medesimo atto sono stati affidati lavori di MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE MEDIANTE LAVORI STRAORDINARI DI RIPARAZIONE E CHIUSURA BUCHE per importo complessivo di € 10.200,00;

- D.D. n. 488 del 15/04/2022 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI MANUFATTI STRADALI INTERNI AL CENTRO ABITATO per il rifacimento del piano viario di alcune vie interne o porzioni quali Via Montegrappa angolo via Po e Via Pisacane e il marciapiede di via Della Consolazione per importo complessivo di € 7.000,00;

- **importante invece che con D.D. n.518 del 20/04/2021** sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali per € 320.000,00 grazie ad un cofinanziamento regionale di circa € 317.000,00 nell'ambito del programma regionale "StradaxStrada" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/6/2021, n. 986. "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PUGLIESI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI ESISTENTI E RELATIVE PERTINENZE".

- D.D. n. 564 del 22.04.2022, è stato approvato il progetto di "Messa in sicurezza del crocevia di Via Madonna della Consolazione con Via Carmiano mediante la costruzione di una rotatoria" per un importo complessivo pari ad €. 14.000,00 e i relativi lavori sono stati affidati con Determina n. 632 del 13/05/2022;

- D.D. n. 624 del 13.05.2022 sono stati utilizzati i `CONTRIBUTI ART. 1 DA COMMA 407 A 414 - LEGGE 30.12.2021 NR. 234 (LEGGE DI BILANCIO 2022)` FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO - IMPORTO COMPLESSIVO €. 60.000,00;

- D.D. n. 682 del 20.05.2022 è stato realizzato un INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' STRADALE con l'APERTURA PROLUNGAMENTO DI VIA DONIZETTI E TRAVERSA TRA LE VIE EINSTEIN E TOSCANINI per un importo di €. 22.500,00;

- D.D. n. 1763 del 31.12.2022 è stato avviato un importante intervento di manutenzione manufatti stradali presenti nel territorio comunale denominato 'STRADE SICURE' per un importo di €. 21.000,00;

- Con D.D. n. 1765 del 31/12/2022, constatata l'urgenza, intervenire su via F.lli Rosselli, Via Toscana e Via Della Libertà angolo Via Sindaco Caracciolo, sono stati avviati INTERVENTI DI MANUTENZIONE MANUFATTI STRADALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE RISANAMENTO IDRAULICO E PAVIMENTAZIONE STRADALE. IMPORTO PROGETTO €. 29.738,24;

Non da ultimo con D.D. n. 1766 del 31/12/2022 sono stati appaltati i lavori per la REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA A RASO CON FUNZIONE DI ROTATORIA INCROCIO VIA CARMIANO VIA DELLA CONSOLAZIONE per circa € 8.5000;

Non da trascurare l'apporto anche del Comune di Leverano nel FORNITURA DI CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO PER ESEGUIRE LAVORI DI MANUTENZIONE DI STRADE COMUNALI INTERNE per circa € 5.000,00 quale contributo agli interventi di messa in sicurezza quasi quotidiani effettuati dalla Ditta SMAC Srl a cui è stato affidato il servizio manutentivo del patrimonio comunale.

### **STRADE EXTRA-URBANE**

L'Ufficio Tecnico, al fine di mettere in sicurezza strade extraurbane si è adoperato ad individuare i manufatti bisognevoli di interventi e precisamente strade comunali investendo risorse per circa 17.000,00 e con D.D. n. 657 del 16/05/2022 sono stati avviati i lavori per un "Intervento di Manutenzione straordinaria di strade comunali extraurbane" predisposto dal Settore Tecnico;

I LAVORI SONO STATI AFFIDATI E REALIZZATI.

### **MARCIAPIEDI - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

In direzione del rifacimento dei marciapiedi a seguito di segnalazioni da parte dei pedoni circa l'impercorribilità dei marciapiedi esistenti all'interno dell'abitato di Leverano e soprattutto per assicurare la fruizione dei soggetti diversamente abili, l'A.C. ha deciso di utilizzare i Fondi comunali da oneri di urbanizzazione e pertanto negli ultimi anni ha fornito il materiale edile per la costruzione ai cittadini che ne hanno fatto richiesta, ottenendo così ottimi risultati di arredo urbano e recupero dei manufatti stradali in parola per circa € 10.000/anno.

Invece in tema di superamento delle barriere architettoniche con D.D. n.1671/2022 sono state approvate le linee di indirizzo per il P.E.B.A. denominato "LEVERANO, UNA CITTA' PER TUTTI".

### **TRONCHI FOGNARI B-N/IDRICI - RISANAMENTO IDRAULICO**

Con D.D. n. 489 del 15/04/2022 sono stati effettuati interventi di "Risanamento idraulico nelle vie San Rocco, Madonna della Consolazione e Della Libertà" dell'importo complessivo di € 7.150,00;

Sempre con D.D. n. 555 del 28/04/2022 è stato avviato "Intervento di risanamento idraulico all'interno del centro abitato " per un importo complessivo pari ad € 20.000,00 relativamente al manufatto stradale di Via Madre Teresa di Calcutta ubicata a nord del centro abitato e precisamente all'interno del Comparto D-3 distributivo e commerciale come dal vigente strumento urbanistico;

- D.D. n. 672 del 19/05/2022 sono stati avviati i lavori di "Risanamento idraulico all'interno del Centro Abitato" per la sostituzione della condotta di via Canne, il potenziamento dei manufatti in Via Mascagni e l'estendimento in Via Pantelleria, per un importo complessivo pari ad € 65.000,00;

Invece con Determina n. 1376 del 31/10/2022 sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza dei manufatti di Via Canne e Via Pantelleria mediante intervento di risanamento idraulico, per un importo pari ad € 23.000,00

### **INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI**

Importante passo avanti è stato quello in merito all'iniziativa Comunitaria E.L.EN.A con il progetto Grows. A tal proposito con delibera di G.C. n. 2 del 18/01/2021, questa Amministrazione ha deciso di accedere alle sovvenzioni provenienti dalle azioni e misure previste dal PROGRAMMA EUROPEO "ELENA" secondo quanto indicato nella Delibera di G.C. n. 96 del 05/07/2017 e DGC n. 3 del 09/01/2020, fatta eccezione l'investimento sulla pubblica illuminazione che resta escluso da tale programma interessando invece solo l'Efficientamento Energetico della Sede Municipale prevedendo una spesa poichè la Gara del Consorzio è stata avviata e sono in corso le attività per l'avvio dei lavori;

Un importante risultato è stato l'ottenimento del Finanziamento ottenuto con un avviso FONDO PER LA CULTURA - ART. 184 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.M. 30 NOVEMBRE 2020, N. 546. AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE INVESTIMENTI E ALTRI INTERVENTI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO, LA FRUIZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE.

Con il detto intervento si effettuerà la "RISTRUTTURAZIONE DELL'EX TABACCHIFICIO MASSERIA QUARTARARI, PER LA CREAZIONE DI UN MUSEO MULTIMEDIALE DELLA CULTURA DEL LAVORO. **IMPORTO €560.000,00;**

Un importante risultato è stato l'ottenimento del Finanziamento ottenuto con un AVVISO PUBBLICO DEL 19/10/2022 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.1 "SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE TRAMITE MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ LOGISTICA DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO" (DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DEL 05/08/2022). Con Delibera n. 189 del 14/11/2022 la Giunta Comunale ha manifestato la volontà di candidare il Comune di Leverano individuando per lo scopo l'immobile comunale denominato "Mercato dei Fiori" con un Progetto di oltre **7 MILIONI di EURO;**

### **CIMITERO**

Altra azione importante di questa A.C. è stata quella di migliorare i Servizi cimiteriali

Con D.D. 1237 del 04/10/2022 si è proceduto alla FORNITURA E TRASPORTO DI N. 1 SCALA A CASTELLO CON PIANEROTTOLO PER IL CIMITERO COMUNALE TRAMITE ODA SU MEPA DI CONSIP SPA. per un importo di circa € 1.300,00;

Con D.D. 1389 del 02/11/2022, al fine di garantire sicurezza sia per gli operatori che per i fruitori si è proceduto alla Manutenzione straordinaria della pavimentazione interna al Cimitero Comunale dell'importo complessivo pari ad €. 4.992,00 e con D.D. 1347 del 21/10/2022 alla REVISIONE PERIODICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E DEL D.M. 11/04/11 DEL PONTE MOBILE SVILUPPABILE A SVILUPPO VERTICALE AD AZIONAMENTO MANUALE MATRICOLA 2016/2/00242/RE IN USO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.

Con D.D. 1773 del 31/12/2022 è stato avviato un urgente sull'impianto di pressurizzazione dell'acqua da pozzo di emungimento presso il Cimitero Comunale per € 2.200,00;

## **INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE**

### **RIGENERAZIONE URBANA**

In continuità dell'attività amministrativa in direzione della rigenerazione urbana con D.D. n.1588 del 12/12/2022 sono stati avviati i `LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA ED ECOLOGICA DELL'AREA COMUNALE DI `PATULA CUPA`, FINALIZZATA ALLA SUA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE SOCIALE E TURISTICA - IMPORTO COMPLESSIVO € 1.030.000,00`. INTERVENTO INSERITO NEL P.N.R.R. E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –NEXT GENERATION EU. . Una opera che permette di completare finalmente il Parco di Patula Cupa dotandolo di un edificio da destinare ad Info Pont, l'illuminazione generale, ulteriore dotazione di verde e arredo urbano.

Con Delibera di G.C. n. 155 del 15/12/2021 e n.158 del 20/12/2021 ha manifestato la volontà di predisporre progettualità in tema di "Rigenerazione Urbana" individuando n. 4 Aree Bersaglio quali la "Area Mercatale e Pozzolungo", la "Zona Mennula", "l'Area del Complesso Scolastico della Scuola Diana" e "Il centro Storico", grazie ai finanziamenti della LEGGE DI BILANCIO ANNO 2022. CONTRIBUTI AGLI ENTI PER MIGLIORARE LE CITTA`. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA. Importo di € 2.5 Milioni di Euro;

### **RIQUALIFICAZIONE URBANA - ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO E INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED URGENTE DI MANUFATTI COMUNALI**

Altro importante risultato in tema di qualità e decoro urbano mentre in tema di Riquilificazione Urbana l'A.C. ha continuato ad investire nella direzione di recuperare le piazze, spazi e aree di proprietà pubblica e pertanto a seguito di indirizzo impartito al Settore dei LL.PP. sono stati avviati gli interventi di seguito elencati:

- D.D. n.228 del 21/02/2022 SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CON INTERVENTI STRAORDINARI DI POTATURA DI VARIE PIANTE PRESENTI NEL CENTRO STORICO. IMPORTO PROGETTO €. 1.000,00.
- D.D. n.409 del 30/03/2022 acquisto di ulteriori piante al fine di abbellire le vie del Centro storico, quale Piazza Roma e Largo Fontana, provvedendo inoltre alla messa a dimora delle stesse nelle varie fioriere già in dotazione, così da garantire il necessario decoro al paese durante il periodo estivo. IMPORTO PROGETTO €. 1.100,00.
- D.D. n.531 del 26/04/2022 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE. `VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE POSTE LUNGO LA VIA EXTRAMURALE DEL CENTRO STORICO, ALL'INTERNO DELLA VILLA COMUNALE E NELL'AREA MERCATALE`. IMPORTO PROGETTO €. 12.430,00.
- D.D. n.544 del 26/04/2022 è stato avviato un importante intervento di riqualificazione che ha previsto l'avvio di INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE DESTINATE A VERDE. VALORIZZAZIONE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO POSTA LUNGO VIA MILANO - VIA PELLICO E VIA EINSTEIN. IMPORTO PROGETTO €. 26.500,00.
- D.D. n.870 del 29/06/2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CURA DEL VERDE PUBBLICO. FORNITURA DI FIORI STAGIONALI PER INFOLTIMENTO FIORIERE E VASI PRESSO IL CENTRO STORICO IN OCCASIONE della manifestazione "Leverano in Fiore anno 2022", importo intervento di €. 1.100,00

- D.D. n.1025 del 10/08/2022 per la fornitura e posa INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SU AREE PUBBLICHE. ' FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO URBANO DA COLLOCARSI NELL'AREA ANTISTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO I° POLO IN VIA DELLA LIBERTÀ', per un importo di €. 4.270,00;

- D.D. n.1185 del 16/09/2022 per la fornitura e posa di quattro panchine da collocarsi presso l'area comunale antistante l'edificio scolastico I° Polo in Via della Libertà, due rastrelliere da collocarsi presso l'Area Mercatale in prossimità del capolinea dei Bus e un nuovo seggiolino completo di catene per l'altalena posta sulla Villa comunale, per un importo di €. 2.850,00;

- Altro importante risultato di riqualificazione stato ottenuto utilizzando i fondi della LEGGE N.160 DEL 27/12/2019 ( FINANZIARIA ANNO 2020) D.P.C.M. del 17 luglio 2020, per i LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA CAVOUR DEL COMUNE DI LEVERANO. Importo complessivo dei lavori €. 24.971,91 avviati con D.D. n. n. 1247 del 05/10/2022;

- Sempre in tema di riqualificazione e rigenerazione della piazze con D.D. n. 1415 del 08/11/2022 si è proceduto alla FORNITURA E POSA IN OPERA DI ELEMENTI DI ARREDO PRESSO PIAZZA SAN RANCESCO. per un importo di € 4.661,00;

- Anche la riparazione e il restauro delle Fontane dell'AQP rappresentano un momento di riqualificazione, infatti con D.D. n. 843 del 24/06/2022 è stato realizzato un INTERVENTO DI RECUPERO DELLA FONTANA PUBBLICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE PRESENTE SU LARGO SANTA CROCE, Importo € 2.420,00

Durante l'anno inoltre sono state realizzati allestimenti periodici con forniture e posa di piante ornamentali da allocare nelle aiuole e fioriere comunali.

## RIEPILOGO ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

### Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

### Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

### Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

### Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

### Entrate da riduzione di attività finanziarie



Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

#### Accensione di prestiti

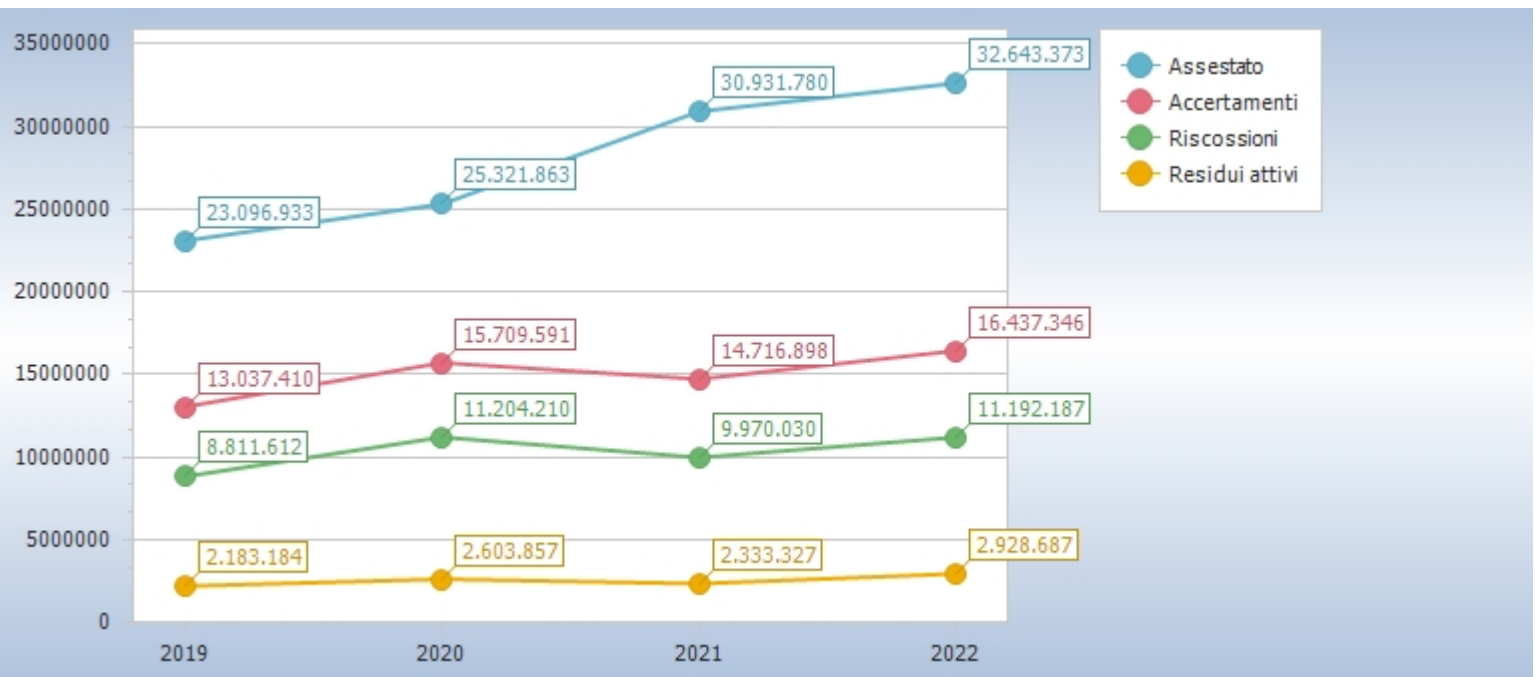
Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

#### Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.316.471,13	2.316.471,13	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.675.552,00	6.712.961,55	100,56	5.720.559,40	85,22	992.402,15
2. Trasferimenti correnti	1.151.999,00	1.146.544,12	99,53	953.955,43	83,20	192.588,69
3. Entrate extratributarie	1.066.146,00	1.030.561,77	96,66	863.041,60	83,74	167.520,17
4. Entrate in conto capitale	18.838.204,67	3.194.922,63	16,96	2.437.817,67	76,30	757.104,96
6. Accensione Prestiti	140.000,00	140.000,00	100,00	0,00	0,00	140.000,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	2.455.000,00	1.895.884,81	77,23	1.216.813,35	64,18	679.071,46
<b>Totale</b>	<b>32.643.372,80</b>	<b>16.437.346,01</b>	<b>50,35</b>	<b>11.192.187,45</b>	<b>68,09</b>	<b>2.928.687,43</b>



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2023, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.671.354,97	0,00	1.244,69	-1.244,69	2.670.110,28	1.254.562,42	1.415.547,86
2	Trasferimenti correnti	413.605,04	0,00	18.607,10	-18.607,10	394.997,94	189.410,86	205.587,08
3	Entrate extratributarie	194.668,52	0,00	10.649,86	-10.649,86	184.018,66	128.006,42	56.012,24
4	Entrate in conto capitale	1.691.367,52	0,00	8.878,03	-8.878,03	1.682.489,49	579.334,92	1.103.154,57
6	Accensione Prestiti	192.018,77	0,00	0,00	0,00	192.018,77	0,00	192.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	64.052,17	0,00	0,00	0,00	64.052,17	6.970,76	57.081,41
<b>Totale</b>		<b>5.227.066,99</b>	<b>0,00</b>	<b>39.379,68</b>	<b>-39.379,68</b>	<b>5.187.687,31</b>	<b>2.158.285,38</b>	<b>3.029.401,93</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	3.204.365,75	0,00	65.211,59	-65.211,59	3.139.154,16	2.040.294,11	1.098.860,05
2	Spese in conto capitale	1.823.690,55	0,00	3.709,24	-3.709,24	1.819.981,31	1.006.216,67	813.764,64
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	212.477,00	0,00	0,00	0,00	212.477,00	88.073,51	124.403,49
<b>Totale</b>		<b>5.240.533,30</b>	<b>0,00</b>	<b>68.920,83</b>	<b>-68.920,83</b>	<b>5.171.612,47</b>	<b>3.134.584,29</b>	<b>2.037.028,18</b>

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Leverano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	637.402,47	98.846,20	394.958,54	284.340,65	992.402,15	2.407.950,01
2	Trasferimenti correnti	132.446,24	38.399,48	0,00	34.741,36	192.588,69	398.175,77
3	Entrate extratributarie	0,00	2.500,00	0,00	53.512,24	167.520,17	223.532,41
4	Entrate in conto capitale	505.237,91	71.178,40	128.459,95	398.278,31	757.104,96	1.860.259,53
6	Accensione Prestiti	7.678,10	34.340,67	150.000,00	0,00	140.000,00	332.018,77
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	590,00	0,00	1.886,73	679.071,46	736.152,87
<b>Totale</b>		<b>1.337.369,40</b>	<b>245.854,75</b>	<b>673.418,49</b>	<b>772.759,29</b>	<b>2.928.687,43</b>	<b>5.958.089,36</b>

### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	334.535,92	152.997,89	136.292,47	475.033,77	1.555.875,13	2.654.735,18
2	Spese in conto capitale	378.931,21	38.921,84	192.724,10	203.187,49	707.496,43	1.521.261,07
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	115.107,31	2.072,68	140,00	7.083,50	103.713,60	228.117,09
<b>Totale</b>		<b>828.574,44</b>	<b>193.992,41</b>	<b>329.156,57</b>	<b>685.304,76</b>	<b>2.367.085,16</b>	<b>4.404.113,34</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

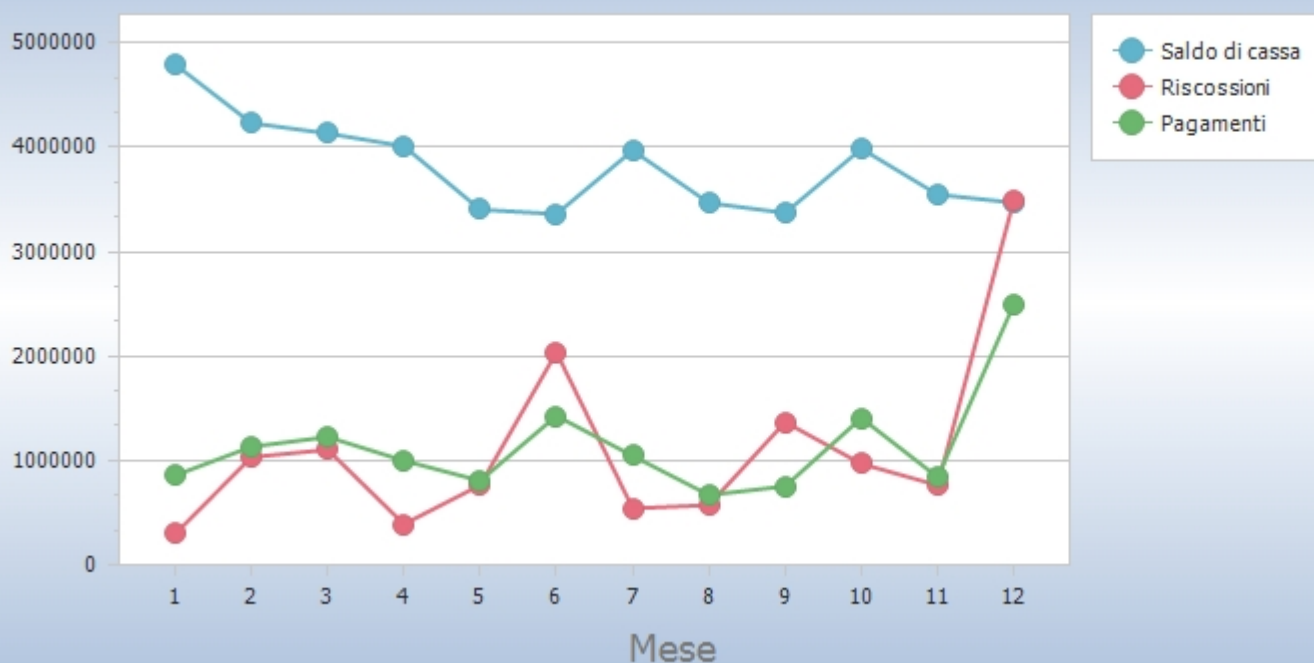
Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2022, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per cui il fondo di cassa risulta tante alla data del 31 dicembre 2022 è pari ad € 4.469.044,30.

### Disponibilità di cassa



## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del

risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In sede di rendiconto il FCDE risulta così composto:

<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2022</b>						
<b>Classificazione</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>%</b>	<b>Totale accertamenti residui</b>	<b>Accantonamento minimo</b>	<b>Importo accantonato</b>
<b>1</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
<b>1.01</b>		<b>Tributi</b>				
1.01.01.51.001	32	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	91,26	144.930,28	132.263,37	132.263,37
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	95,07	126.186,22	119.965,24	119.965,24
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.61.001	31.1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	61,42	2.116.785,75	1.300.129,81	1.300.129,81
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		<b>Totale Tipologia 1.01</b>		<b>2.387.902,25</b>	<b>1.552.358,42</b>	<b>1.552.358,42</b>
		<b>Totale Titolo 1</b>		<b>2.387.902,25</b>	<b>1.552.358,42</b>	<b>1.552.358,42</b>
<b>3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>				
<b>3.01</b>		<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
3.01.02.01.041	709	PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI	12,94	41.904,18	5.422,40	5.422,40
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.01.03.01.003	713	CANONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	31,54	13.987,06	4.411,52	4.411,52
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		<b>Totale Tipologia 3.01</b>		<b>55.891,24</b>	<b>9.833,92</b>	<b>9.833,92</b>
		<b>Totale Titolo 3</b>		<b>55.891,24</b>	<b>9.833,92</b>	<b>9.833,92</b>
		<b>Totale</b>		<b>2.443.793,49</b>	<b>1.562.192,34</b>	<b>1.562.192,34</b>

## **Il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali**

Il **fondo funzioni fondamentali** è riconducibile all'assegnazione derivante dall'articolo 106 del dl 34, e poi dall'art. 39 del dl 104, finalizzata a *“concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19”*. Il riparto tiene conto dei *“fabbisogni di spesa”*, delle *“minori entrate, al netto delle minori spese”*, nonché *“delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese”*.

Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata.

Le risorse accantonate nel Rendiconto della Gestione 2021, relative al **fondo funzioni fondamentali, (Fondone)**, per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, ammontano ad € 411.097,17.

Nell'anno 2022, per le finalità di cui sopra, sono state utilizzate somme per € 250.000,00, per cui la somma da accantonare nel Rendiconto 2022 ammonta ad **€ 161.097,17**.

## **Risorse destinate ad investimenti**

Nel rendiconto 2022 sono state destinate risorse ad investimenti per **€ 4.383,55** rivenienti da maggiori entrate di parte capitale non impegnate e precisamente:

€ 1.113,38 da alienazioni zona PIRP

€ 3.270,17 da maggiori entrate rivenienti da aree standard

## **Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)**

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **€ 150.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## **Indennità di fine mandato**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad **€ 945,14**.

## **Fondo rischi potenziali per caro energia**

Nel rendiconto 2022 è stata accantonata una somma pari ad **€ 350.000,00** per fondo rischi riveniente dall'aumento dei consumi energetici;

## **Fondo asilo nido**

Nel rendiconto 2022 è stata accantonata una somma pari ad **€ 38.365,62** per fondo riveniente dall'erogazione da parte dello Stato di un contributo per l'asilo nido;

## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 6/03/2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:



Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti:	€	155.092,75
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	2.566.291,33

## Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 1.034.652,42**.

## Spesa di personale

La programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di G.C. n. 119 del 27/10/2021 e ss.mm.ii., è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nel corso del 2022 la normativa relativa alle assunzioni è stata fortemente rivista.

Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nell'anno 2022 si è provveduto alla stabilizzazione di n. 2 assistenti sociali a 18 ore settimanali.

## LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell’esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l’elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell’esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell’ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d’interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

## STATO PATRIMONIALE 2022

Attività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.060,47	150.567,22	BI6	BI6
9	Altre	227.427,56	227.427,56	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>441.488,03</b>	<b>377.994,78</b>		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	4.718.833,92	4.718.833,92		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.718.833,92	4.718.833,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali	31.202.161,10	31.074.326,67		
2.1	Terreni	0,00	53.714,60	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	15.100.964,32	15.100.964,32		
2.3	Impianti e macchinari	49.153,91	49.153,91	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	544.505,68	392.724,05	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	64.927,29	64.927,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01	81.121,01		
2.7	Mobili e arredi	74.845,16	45.077,76		
2.8	Infrastrutture	14.974.518,00	14.974.518,00		
2.99	Altri beni materiali	312.125,73	312.125,73		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.803.575,95	8.487.921,26	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.724.570,97</b>	<b>44.281.081,85</b>		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	196.023,19	196.023,19		
2	Crediti verso	397.111,09	397.111,09		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>593.134,28</b>	<b>593.134,28</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>47.759.193,28</b>	<b>45.252.210,91</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	2.545.329,01	2.671.354,97		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.253.991,97	2.103.651,49		
3	Verso clienti ed utenti	123.628,54	99.044,78	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.172.518,84	322.872,75		
	<b>Totale crediti</b>	<b>6.095.468,36</b>	<b>5.196.923,99</b>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	5.539.381,89	5.865.122,29		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.539.381,89</b>	<b>5.865.122,29</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>11.634.850,25</b>	<b>11.062.046,28</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>59.394.043,53</b>	<b>56.314.257,19</b>		

## STATO PATRIMONIALE 2022

Passività		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	27.451.635,07	27.451.635,07		
b	da capitale	25.591.632,29	25.591.632,29	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.860.002,78	1.860.002,78		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		

III	Risultato economico dell'esercizio	1.316.049,89	1.100.225,66	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.844.101,67	8.743.876,01	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>38.611.786,63</b>	<b>37.295.736,74</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.101.503,10	1.906.681,61	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.101.503,10</b>	<b>1.906.681,61</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
1	Debiti da finanziamento	2.023.270,24	2.253.567,41		
2	Debiti verso fornitori	1.980.216,08	2.850.713,49	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	479.928,46	1.043.912,18		
5	Altri debiti	1.943.968,80	1.345.927,63		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.427.383,58</b>	<b>7.494.120,71</b>		
I	Ratei passivi	101.580,96	71.372,79	E	E
	<b>Risconti passivi</b>	<b>12.151.789,26</b>	<b>9.546.345,34</b>		
1	Contributi agli investimenti	12.151.789,26	9.546.345,34		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>12.253.370,22</b>	<b>9.617.718,13</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>59.394.043,53</b>	<b>56.314.257,19</b>		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2022 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il comune di Leverano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

<b>Società partecipata</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Quote possedute</b>
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal "Terre D'Arneo" s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal "Terre D'Arneo" SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

## **LE CONCLUSIONI**

L'esercizio finanziario 2022 si era aperto con un cauto ottimismo per l'affievolirsi dell'emergenza covid – 19, ma la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla guerra in Ucraina, che, oltre ad aver generato enormi sofferenze umane, ha anche acuito le difficoltà economiche. La guerra ha innescato una crisi economica ed energetica in tutta Europa. I prezzi dell'energia sono aumentati drasticamente e anche questo Ente ha dovuto mettere in atto misure urgenti per far fronte ai maggiori costi energetici. Ebbene, nonostante tutto ciò, i dati a consuntivo mostrano una buona capacità di tenuta dei conti sia in termini di contabilità finanziaria, che economica patrimoniale. L'ente ha mantenuto un buon livello di efficienza e di efficacia amministrativo-funzionale, grazie all'attenzione e allo sforzo sia da parte dell'Amministrazione Comunale e sia da parte di tutto il personale dipendente che, con pazienza e caparbietà, hanno dedicato tempo e impegno per raggiungere questo risultato: un rendiconto solido che ci permette di guardare al futuro con fiducia per il raggiungimento dei programmi prefissati.